

L'Angelo



10

Mensile di vita Parrocchiale
anno XLIX - n. 10 dicembre 2024

sommario



La parola del Prevosto (don Mario)	3
Calendario liturgico	4

Vita parrocchiale

Dal Consiglio Pastorale Parrocchiale	6
Verolanuova inaspettata	7
Il banco alimentare	8
Presepio alla Casa albergo Gambara Tavelli	9
Giornata del Ringraziamento	10
Consegna della Bibbia	11
Vestizione dei chierichetti	12

Dall'Oratorio

Rinnovo delle promesse battesimali	14
Grazie! Grazie! Grazie!	15
Notizie dal G.S.O.	16
Programma Avvento	17

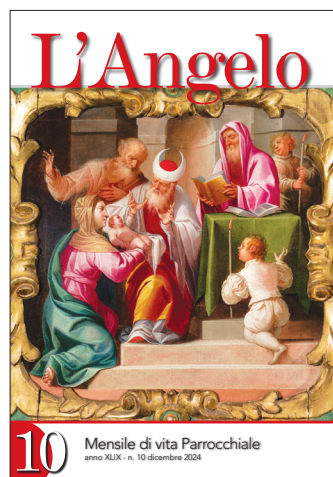
Le nostre rubriche

L'ordine sacerdozio (don Sergio)	25
Consacrazione all'Immacolata (N. Bonini)	27
Dal Vangelo secondo Matteo (F. Checchi)	29
Vita e cammino di San Francesco (Frat. S. Chiara)	31

Varie – Cronaca

RBV Speciali di Dicembre	34
Avis	35
Festa della Famiglia	36
Santa Lucia è in arrivo	37
Spiedo bresciano	38
Un progetto per l'Uganda	39
Concerto del Coro Virola Alghise	40
Università aperta	41
Offerte	42
Anagrafe parrocchiale	43

Presentazione di Gesù al tempio.
(Altare della Madonna, misteri del
Rosario). Ottavio Amigoni (1606-
1661). Foto di Gilberti Virginio.



Redattori:

Sac. Mario Bonomi
Sac. Sergio Mariotti
Sac. Michele Bodei
Sac. Alessandro Savio

Telefoni utili

030 931210 (Ufficio parrocchiale)
331 9996919 (Oratorio)
030 932998 (don Sergio)
030 931475 (don Michele)

Stampa

Grafica Sette srl
Bagnolo Mella (Bs)

EMMANUELE: ONOMASTICO DI NOI TUTTI

"Ecco, la Vergine concepirà e partorirà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi." (Matteo 1,23)

Cosa ce ne faremmo di un Dio che non è con noi?

Con nessun'altra divinità faremmo cambio. Nel "Dio con noi", tutta la bellezza del Natale. Nell' "Emmanuele" la grandezza del mistero, del fascino delle feste dell'Infanzia di Gesù. Lui è "Con noi" ed è compresenza, cioè come una mamma porta in sé il figlio o l'innamorata l'amato e sceglie non ciò che le piace, ma in base al gusto dell'altro. Lui è "Con noi" ed è corresponsabile, si compromette per noi: "L'avete fatto a Me", ciò che è fatto al "più piccolo dei fratelli" è come fatto a Lui. Lui è "Con noi" e nasce la condivisione, quello che è mio diviene Suo e viceversa; Egli prende il nostro brutto e ci lascia il Suo bello. Lui è "Con noi" e si diventa complementari: il mio nulla diviene lo spazio per il Suo molto.

Nel "Dio con noi" la base di ogni comunione e comunità, convivenza e unione. Cosa ce ne faremmo di un Dio che non sia con noi... di un papà che non sia con noi, di un coniuge che non sia con noi, di un sacerdote che non sia con noi, di una suora, di un volontario che non siano con noi.

Dall'"Emmanuele", dal "Dio con noi" la compresenza, la corresponsabilità, la condivisione, la complementarità: note caratteristiche dell'essere una carne sola.

Il Vangelo di Matteo, infatti, poi si conclude dicendo: "Ecco, io sono con voi fino alla fine del mondo".

L'augurio che noi sacerdoti, insieme alle suore Operaie, vi facciamo è quello che Emmanuele sia il nostro nome, perché nel Natale Dio fatto Carne è il "Dio con noi" e noi senza di Lui non possiamo starci e nemmeno pensare di essere comunità.

Auguri a tutti, buon e bell'onomastico... vi abbracciamo con tutto il cuore.

**Don Mario con don Vittorio,
don Sergio, don Alessandro,
don Michele con Suor Luisa,
Suor Alice e suor Edith**



Calendario liturgico dal 1° dicembre al 12 gennaio 2025

ORARIO SANTE MESSE

In Basilica:

Prefestiva: ore 18:00

Festive: ore 8:00 - 9:30 - 11:00 - 18:00 *nel periodo natalizio controllare gli orari*

Feriali: ore 8:30 - tutte le mattine eccetto il mercoledì e il sabato
ore 18:00 - tutte le sere eccetto il giovedì

San Rocco : ore 18:00 - ogni giovedì sera

Sant'Anna alla Breda : Festiva: ore 9:30

Cadignano:

Prefestiva: ore 19:30

Festiva: ore 10:30

Feriali: ore 18:00 martedì e giovedì

Confessioni: Il sabato dalle 10:00 alle 11:00 e dalle 16:00 alle 17:00

DICEMBRE 2024

Inizia il Tempo di Avvento

1 Domenica Prima di Avvento (*I settimana del salterio*)

S. Messe con orario festivo 8:00 - 9:30 - 11:00 - 18:00; alla Breda 9:30

6 Venerdì Primo venerdì del mese, dedicato alla devozione del Sacro Cuore
Si porta la S. Comunione agli ammalati

7 Sabato ore 18:00 Santa Messa prefestiva dell'Immacolata

8 Domenica - Immacolata Concezione della B. V. Maria - Solennità
(*proprio del salterio*)

S. Messe 8:00 - 9:30 - 11:00 - 18:00; alla Breda 9:30

Festa delle famiglie e degli anniversari di matrimonio. (Chi desidera ricordare il proprio anniversario si rivolga alla segreteria della Canonica) Seguirà pranzo in Oratorio

15 Domenica Terza di Avvento (*III settimana del salterio*)

S. Messe con orario festivo 8:00 - 9:30 - 11:00 - 18:00; alla Breda 9:30

22 Domenica - Quarta di Avvento (*IV settimana del salterio*)

Sante Messe con orario festivo 8:00 - 9:30 - 11:00 - 18:00; alla Breda 9:30

24 Martedì Tempo per le confessioni

S. Messa 8:30 **a seguire confessioni fino alle 11:30 e dalle 15:00 alle ore 19:00**

La S. Messa delle ore 18:00 è sospesa

ore 22:30 Si riapre la Basilica

ore 23:30 Veglia di preghiera

ore 24:00 SANTA MESSA della NATIVITÀ del Signore

25 Mercoledì NATALE DEL SIGNORE - SOLENNITÀ (*proprio del salterio*)

Sante Messe con orario festivo 8:00 - 9:30 - 11:00 - 18:00; alla Breda 9:30

ore 11:00 S. Messa solenne con la partecipazione del Coro San Lorenzo

ore 17:30 Vespri solenni

ore 18:00 S. Messa

26 Giovedì SANTO STEFANO Primo martire. Festa (*proprio del salterio*)

S. Messe con il seguente orario 8:00 - 10:00 - 18:00

29 Domenica SANTA FAMIGLIA. Festa (*proprio del salterio*)

31 Martedì S. Messe con il seguente orario 8:30 - 18:00 (canto del Te Deum)

GENNAIO 2025

1 Mercoledì S. MARIA MADRE DI DIO - SOLENNITÀ (*proprio del salterio*)

S. Messe con il seguente orario 8:00 - 10:00 - 18:00

57ª Giornata della Pace

Ore 17:30 Canto del vespro, preghiera per la Pace, benedizione Eucaristica solenne

5 Domenica Seconda domenica dopo Natale (*II settimana del salterio*)

S. Messe con il seguente orario 8:00 - 10:00 - 18:00

6 Lunedì EPIFANIA DEL SIGNORE - SOLENNITÀ (*proprio del salterio*)

S. Messe con il seguente orario 8:00 - 10:30 (arrivo in Basilica del corteo dei Magi con i doni per l'infanzia nel mondo) - 18:00 S. Messa (con annuncio del giorno di Pasqua)

Giornata dell'infanzia Missionaria

Ore 17:30 Vespro solenne. Professione di fede

12 Domenica BATTESIMO DEL SIGNORE - FESTA (*proprio del salterio*)

S. Messe con orario festivo 8:00 - 9:30 - 11:00 - 18:00; alla Breda 9:30

ATTENZIONE

Le manifestazioni e gli orari pubblicati sul calendario liturgico possono subire alcune variazioni per i motivi più diversi e imprevedibili. Si prega, perciò, per conferma, di far fede agli avvisi comunicati al termine delle Sante Messe. Grazie

PROSSIME DATE DEI BATTESIMI

22 Dicembre 2024 ore 11:45 - 26 Gennaio 2025 ore 11:45

CATECHESI RADIOFONICHE DI AVVENTO

TEMA: Lettera pastorale del Vescovo

Da Radio Basilica ogni lunedì alle 9:30: Catechesi di Avvento

Durante il Tempo di Avvento

Durante le S. Messe: al mattino ora media, alla sera vespri.

Da mercoledì 8 gennaio riprende l'appuntamento della Lectio Divina, alle ore 20:00, in Canonica.

DAL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Convocazione del 25 novembre 2024 con la partecipazione dei componenti del consiglio di Cadignano, con i seguenti argomenti all'ordine del giorno.

1. Visita sinodale di gennaio con tavoli di lavoro
2. Programma per l'Avvento
3. Varie ed eventuali

Apri la seduta il Presidente don Mario Bonomi, nostro nuovo pastore, informandoci sulla visita giubilare del nostro Vescovo il 29 e 30 gennaio nella nostra zona pastorale.

Tale visita sarà preparata da incontri che si svolgeranno nelle Zone Pastorali e che coinvolgeranno i presbiteri e i consigli pastorali.

In particolare, saranno proposte alcune domande, attentamente elaborate, per favorire una lettura "nello Spirito" della realtà pastorale locale e aprire prospettive per il futuro.

Quanto emerso dalla visita giubilare, verrà valutato da alcuni dei più stretti collaboratori del Vescovo, presbiteri e laici nei primi mesi del 2026. Un tale lavoro di sintesi sarà particolarmente importante in vista degli orientamenti da assumere nel Convegno Diocesano nell'aprile 2026.

Infatti, è prevista una rivalutazione della sinodalità, dando la precedenza al Popolo di Dio, passando dalla collaborazione alla corresponsabilità di tut-

ti i battezzati, con l'impegno di essere Tessitori di speranza.

I partecipanti a questo incontro, quindi, vengono suddivisi in tre gruppi con la presenza di facilitatori per esprimere il proprio parere su due precise domande:

Pensando in particolare all'alta qualità evangelica dalla esperienza di Chiesa e allo stile sinodale: che cosa di quanto stiamo vivendo qui ha il buon sapore del Vangelo? E sempre in questa prospettiva: che cosa invece dovremmo migliorare e forse anche correggere?

Fissando l'attenzione sul contesto culturale e sociale di questa Zona Pastorale, pensiamo in particolare alla tensione missionaria che deve caratterizzare la Chiesa del Signore: che cosa riteniamo ci venga chiesto per essere tessitori di speranza?

Tutti i convenuti esprimono il proprio pensiero e tutte le risposte verranno accorpate in un unico documento da inviare in diocesi.

Per quanto riguarda il programma dell'Avvento si seguirà quello dello scorso anno, che sarà dettagliatamente illustrato in apposito spazio sul bollettino parrocchiale.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 22:15.

La segretaria Pasqua Sala

Parrocchia di San Lorenzo Martire
con il patrocinio del Comune di Verolanuova



Verolanuova inaspettata

2024 - 2025

Visita guidata

Domenica 3 novembre 2024

A misura d'Uomo

L'eredità di san Carlo Borromeo a Verolanuova,
Tra famiglia, architettura e spiritualità.

Visita guidata

Domenica 1 dicembre 2024

Non solo Tiepolo e Celesti

I capolavori della Basilica tra Cinquecento e Settecento.

Visita guidata

Domenica 2 febbraio 2025

Infiniti dettagli

Il rinnovamento decorativo della Basilica di San Lorenzo.

Visita guidata

Domenica 9 marzo 2025

Due capolavori di sovrana bellezza

Le tele di Giovan Battista Tiepolo nella Basilica di San Lorenzo.

Visite guidate

Domenica 13 aprile 2025

Una chiesa da ri-scoprire

La Disciplina di Santa Croce.

Santi, cardinali, conti e popolani

Vodi dall'Archivio Parrocchiale.

Itinerario

Domenica 11 maggio 2025

Due secoli di curiosità

Miracoli, litigi e tanto altro nella Verolanuova tra Seicento e Settecento.

Evento

Domenica 1 giugno 2025

A porte aperte

Viaggio nella storia di una comunità.

Palazzo Gambara del Fiorino

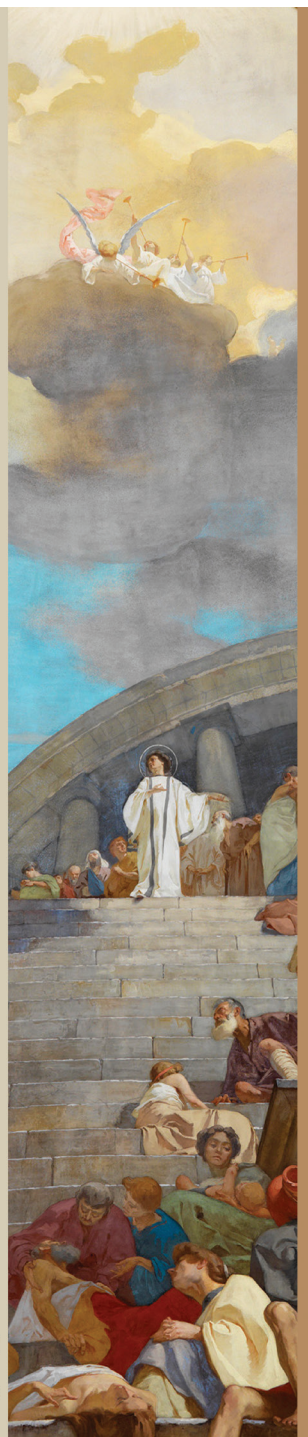
Grazie alla collaborazione con l'Assessorato alla Cultura,
nelle stesse date sopra indicate sarà inoltre possibile visitare il palazzo,
sede del Comune di Verolanuova.

Per maggiori informazioni, orari di visita e prenotazioni

Piazza Maurizio Malvestiti, Verolanuova, Bs

www.tiepoloverolanuova.it - Mail: info@tiepoloverolanuova.it - WhatsApp: 3382668622

Facebook: Tiepolo Verolanuova - Instagram: tiepoloverolanuova



VITA PARROCCHIALE

VEROLANUOVA INASPETTATA

Dopo il grande successo di "A tu per tu con Tiepolo" e "A un passo da Celesti" tornano gli eventi culturali in Basilica! La Parrocchia di San Lorenzo propone infatti la rassegna "Verolanuova inaspettata", per scoprire sempre più curiosità sul nostro paese e soprattutto per far conoscere Verolanuova a sempre più persone possibile, che spesso, da un paese di provincia come il nostro, non si aspetterebbero tanta bellezza. Ogni mese, da novembre 2024 a giugno 2025, verranno proposte visite ed eventi a tema sempre diverso. Presentiamo quindi il ricco calendario, che vi porterà alla scoperta di Verolanuova, tra

storie di santi, splendide chiese, antichi archivi e curiose passeggiate.

Grazie alla collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, inoltre, nelle stesse date degli eventi parrocchiali sarà possibile visitare gratuitamente e senza prenotazione lo splendido Palazzo Gambara, sede del Comune. Per informazioni e per prenotare la vostra visita potete inviare un messaggio WhatsApp al numero 3382668622 (Info Tiepolo) oppure una mail all'indirizzo info@tiepoloverolanuova.it

Seguiteci anche sui social! Facebook: Tiepolo Verolanuova
Instagram: tiepoloverolanuova

La Caritas di Verolanuova e l'associazione don Luigi Bracchi anche quest'anno hanno chiesto alla comunità verolese di intervenire per aiutare le famiglie più bisognose del nostro paese attraverso la raccolta alimentare di sabato 23 novembre. Come sempre ci siamo posizionati davanti al supermercato Conad che ci sostiene con la sua disponibilità e abbiamo apprezzato il grande cuore dei nostri concittadini. Nonostante siano sempre più numerose le iniziative di raccolta, i verolesi hanno risposto con entusiasmo e generosità e questo ci ha permesso di recuperare una buona quantità di alimenti che ci consentirà di aiutare le famiglie in difficoltà per alcuni mesi. Grazie di cuore a tutti!

IL BANCO ALIMENTARE



PRESEPIO ALLA CASA ALBERGO GAMBARA TAVELLI

Ormai ci siamo, l'aria del Natale comincia a impregnare le nostre case e anche la Casa albergo Gamba-
ra Tavelli si prepara aprendo i propri locali per dare mostra del presepio artigianale meccanizzato che, come ogni anno, i volontari Beppe e Lina hanno fortemente voluto e realizzato.

È un appuntamento atteso sia dagli ospiti della casa albergo che da tutti i cittadini, perché oltre a una tradizione ormai consolidata è anche una dimostrazione dell'inventiva e della laboriosità di Beppe e Lina, che annual-

mente ripropongono il presepe con una veste nuova, investendo tempo, anzi molto del loro prezioso tempo.

Si avrà l'occasione di ripercorre tutta la storia di Maria e Giuseppe, dall'annunciazione alla fuga in Egitto per arrivare alla grotta della Natività. Spero che le nostre visite, i nostri incoraggiamenti possano contribuire a dare nuovi stimoli e far sì che tale tradizione non vada a perdersi. Come tutte le cose, non vanno mai date per scontate, ma supportate affinché non abbiano a finire.

Le visite al presepe artistico meccanizzato avranno inizio il giorno

15 dicembre

e si concluderanno il giorno

6 gennaio 2025

sarà possibile vitarlo tutti i giorni con i seguenti orari:

Feriali:

dalle ore **9,00** alle **12,00** e
dalle **14,00** alle **19,00**.

Festivi:

dalle ore **9,00** alle **19,00**.



GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

24 NOVEMBRE 2024

Nel dipinto *Il Seminatore* (1888), Van Gogh scambia i colori: il cielo è dorato come la messe matura e la terra che accoglie i semi ha il blu del cielo. Ogni volta che un contadino semina, il cielo viene sulla terra. E il seminatore volge le spalle al tramonto per dirigersi verso un'alba nuova. Nel disorientamento che proviamo mentre ci chiediamo dove siamo e quale direzione prendere, nella terra troviamo la speranza per il domani. Questo senso di fiducia nel futuro si amplifica, da un lato, nella gratitudine per il Creato ma, dall'altro, viene adombrato dalla preoccupazione crescente per uno sfruttamento che mette a rischio l'agricoltura e la vita delle persone. [...] La creazione è il dono. Dobbiamo ringraziare per quanto abbiamo ereditato e comprendere quanto questo sia prezioso, soprattutto di fronte agli ef-



fetti drammatici della crisi ecologica. La gratitudine, infatti, deve trasformarsi in impegno, in progettualità, in azioni concrete se vogliamo evitare che i paesaggi diventino un lontano ricordo di quello che sono stati e i territori dei frammenti, residuo dello scarto e dell'abbandono. (Dal Messaggio dei Vescovi italiani per la 74ª Giornata Nazionale del Ringraziamento)

CONSEGNA DELLA BIBBIA

La consegna della Bibbia ai bambini del 4° anno, che abbiamo vissuto la sera del 17 novembre, ha un grande significato nel cammino di catechesi: la Parola, per chi la riceve, vuole essere in ogni momento la luce per comprendere il disegno di Dio su ciascuno di noi. E, per questo, è un impegno... ad imparare sempre meglio l'arte dell'ascolto. Mettendo nelle

mani dei nostri bambini il Libro della Scrittura, la comunità cristiana indica nell'ascolto della Parola la via per accogliere la Buona Notizia che è Gesù. È un invito per i bambini, per le loro famiglie, ma anche per tutti noi. Non dimentichiamo le parole di Gesù: *"Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"*.



VESTIZIONE DEI CHIERICHETTI

"Siate santi": scrive Papa Francesco in un suo messaggio in occasione di un raduno di chierichetti a Fatima. "Il tuo servizio come chierichetto diventerà una professione di fede per la comunità". Per fare questo, suggerisce Francesco, "metti tutto l'entusiasmo della tua età nell'incontro con Gesù, offri a Gesù le tue mani, i tuoi pensieri e il tuo tempo ed Egli non mancherà di ricompensarvi, dandovi la vera gioia e farvi sentire dove si trova la felicità più completa". "Non lasciarti cadere nella mediocrità, che ci svislaccia e ci rende grigi. La vita - scrive il Papa - non è grigia, la vita dovrebbe puntare su grandi ideali.

Non seguire persone negative, ma continuate a irradiare intorno a voi la luce e la speranza che vengono da Dio! Come sapete, questa speranza non delude; non delude mai! Con Dio nulla è perduto, ma senza di lui tutto è perduto. Non aver paura, quindi, di lanciarti buttati tra le braccia del nostro Padre celeste e confida in Lui". È questo che chiediamo per i 5 bambini che domenica 24 novembre hanno fatto la vestizione, impegnandosi ad essere "chierichetti per sempre", anche nella vita. Sono: Davide Ferrari, Massimo Viviani, Matteo Dorofatti, Giulio Bertoni Gilberti, Alessandro Venturini.





RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI



Che cosa significa rinnovare le promesse battesimali? Significa “rinfrescare” la bellezza del dono del Battesimo, ricevuto da piccoli. È come quando si riprendono in mano alcuni regali significativi. Si ricorda chi ce l’ha donato. E così il rito del rinnovo delle promesse ci ricorda la bontà di Dio, che ci ama come un Padre e ci ha voluto tutti come suoi figli nella grande famiglia della Chiesa. Ma un regalo, soprattutto quando è importante e prezioso, diventa anche un impegno per chi l’ha ricevuto. E così, il 17 novembre, ai bambini del 3° anno, abbiamo chiesto di continuare a camminare con entusiasmo sulle orme di Gesù. Noi, come comunità cristiana, ci siamo impegnati a sostenerli, con la preghiera e con l’esempio di vita. Non è facile credere; non è facile affidarsi a Dio. Ma la semplicità di questi bambini ci insegna, ancora una volta, che ne vale davvero la pena!



GRAZIE! GRAZIE! GRAZIE!

Grazie di cuore a tutti i verolesi che anche quest'anno hanno accolto e partecipato alla raccolta di San Martino contribuendo, con la loro donazione di indumenti usati, all'ottima riuscita dell'iniziativa.

È importante ricordare che la valorizzazione economica degli indumenti usati è reinvestita per il sostegno ai progetti della Caritas Diocesana di Brescia.

Quest'anno il ricavato della raccolta è finalizzato a sostenere il progetto assistenza anziani in corso nella Missione di Suç (Klos -Albania).

Il comune di Klos è situato nel nord-est dell'Albania. Dopo gli anni '90, essendo una delle zone più povere dell'Albania, anche a Klos è iniziata l'emigrazione di giovani e adulti. Il progetto assistenza anziani nasce per offrire un intervento di sostegno agli anziani rimasti soli e isolati. Attraverso le visite a domicilio viene assicurato loro un supporto relazionale e un aiuto concreto. La missione di Suç è iniziata nel 2000 come segno giubilare. La parrocchia è impegnata nello sviluppo umano integrale delle persone e in progetti sociali per la comunità.

"Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno".

(Madre Teresa di Calcutta)



NOTIZIE DAL G.S.O. (GRUPPO SPORTIVO ORATORIO)

Anche quest'anno due nostre squadre parteciperanno al campionato CSI.

La squadra degli Open gareggerà nel difficile campionato di serie A, dove si confronterà con squadre di alto livello ma con le quali saprà difendere i colori societari.

La seconda squadra, invece, milita nella categoria Top junior anch'essa di buon livello tecnico che certamente ci farà vedere del buon calcio sul nostro campo dell'oratorio.

Un grande "in bocca al lupo" ad entrambe le nostre squadre che sicuramente daranno il meglio di se stesse. Vi aspettiamo numerosi ad assistere alle gare di campionato ed a tifare per il GSO.

Cogliamo l'occasione per ringraziare gli Sponsor che, nonostante non si abbia potuto disputare il torneo notturno per mancanza di squadre, hanno deciso comunque di sostenerci in modo concreto per affrontare al meglio la stagione sportiva.



Parrocchia San Lorenzo martire di Verolanuova

Parrocchia Santi Nazaro e Celso di Cadignano

AVVENTO 2024



ALLIEVI DI SPERANZA

Elementari

Preghiera della famiglia

Non è difficile partecipare, perché si può scegliere quando farla.
I catechisti manderanno su whatsapp lo schema della preghiera.

... un pomeriggio di Avvento

Attività sul tempo dell'Avvento
Domenica 1 dicembre, alle ore 14:50, in Oratorio

Allievi di speranza

Confessioni in preparazione al Natale per i ragazzi del 4° e 5° anno
Giovedì 19 dicembre, alle ore 16:30, in Basilica

Benedizione del Gesù Bambino

Domenica 22 dicembre, durante la S. Messa delle 9:30

Laboratori di Avvento

Attività manuali a tema natalizio
24 novembre e 1 dicembre, dalle 14:30 alle 17:30,
all'Oratorio di Cadignano
Per info e iscrizioni: Ramona 3280960259

Cadignano

Buongiorno Gesù

Preghiamo perché Gesù benedica la nostra fatica quotidiana
4 e 11 dicembre, alle 16:15,
nella chiesetta invernale di Cadignano

Allievi di speranza

Confessioni in preparazione al Natale
Mercoledì 18 dicembre, alle ore 16:15, nella chiesetta

Benedizione del Gesù Bambino

Domenica 22 dicembre, durante la S. Messa delle ore 10:30.

Preadolescenti - medie

Serata a misura di medie

Venerdì 6 dicembre,
dalle 20:30 alle 22:00 in oratorio a Verola

Benedizione dei Gesù Bambino

Domenica 22 dicembre, durante
la S. Messa delle ore 9:30

Allievi di speranza

Confessioni in preparazione al Natale
Venerdì 20 dicembre, alle ore 20:30,
in Basilica.
A seguire scambio di auguri in Oratorio!

Adolescenti

Serata a misura di adolescenti

Domenica 15 dicembre, alle ore 19:00 in Oratorio

Allievi di speranza

Confessioni in preparazione al Natale
Giovedì 19 dicembre, alle ore 20:30 in Basilica

Catechisti e collaboratori e ... chi vuole **"Natale: il coraggio di rinascere"**

Momento di preghiera con riflessione di don Manuel Donzelli

Mercoledì 4 dicembre, alle ore 20:30, in Basilica

Catechisti **Ritiro in preparazione al Natale**

Sabato 7 dicembre, tutta la giornata, presso le Suore Dorotee a Cemmo.

Per info e iscrizioni: don Michele

NOVENA DI NATALE

*È un tradizionale tempo di preghiera. Ci chiede di fermarci, pensare al grande dono del Natale e preparare il cuore a festeggiarlo. La vivremo come comunità, in **Basilica**. Ecco gli orari:*

- ♦ Lunedì 16 dic, ore 20:30 - animano i bambini del 1° e 2° anno
- ♦ Martedì 17 dic, ore 20:30 - animano i bambini del 3° anno
- ♦ Mercoledì 18 dic, ore 20:30 - animano i bambini del 4° anno
- ♦ Giovedì 19 dic, ore 20:30 - animano gli adolescenti
- ♦ Venerdì 20 dic, ore 20:30 - animano i ragazzi delle medie
- ♦ Sabato 21 dic - nella S. Messa delle ore 18:00
- ♦ Domenica 22 dic - nella S. Messa delle ore 18:00
- ♦ Lunedì 23 dic - animano i bambini del 5° anno
- ♦ Martedì 24 dic - Ciascuno nella propria famiglia

Adulti

Catechesi alla Radio - RBV 91.2 Mhz

Ogni lunedì, alle ore 9:30, tenute da don Sergio Mariotti

Il Battesimo: dono e opportunità - La lettera pastorale del Vescovo

Lectio divina sul Vangelo della domenica

Mercoledì 11 e 18 dicembre, alle ore 20:00, presso la canonica

Adorazione eucaristica per le Vocazioni

Tutti i giovedì, dal termine della S. Messa delle 8:30, per tutta la giornata

Tempo per le confessioni

Martedì 24 dicembre, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19

Lodi mattutine

Tutti i giorni feriali dal 2 dicembre, nella S. Messa delle ore 8:30

Vespri

Tutti i giorni feriali dal 2 dicembre, nella S. Messa delle ore 18:00

Cadignano

Lodi mattutine

Tutti i giorni dall' 1 dicembre, alle 8:00

Parole Sante - Preghiamo insieme la Parola

Lunedì 2, 9 e 16 dicembre, alle ore 20:00, in Chiesa

Tempo per le confessioni

Martedì 24 dicembre, dalle 16 alle 18





Gli zampognari della Valle di Sarezze 14 dicembre

Nel pomeriggio Casa Albergo
Ore 18:00 Animazione della S. Messa

Festa della Famiglia 8 dicembre

Al mattino ...

Ore 11:00 S. Messa in Basilica con il ricordo degli anniversari di Matrimonio

Aperitivo offerto dall'AVIS

Ore 12:30 Pranzo in Oratorio

- Menù adulto - Antipasto, lasagne, arrosto di maiale, patatine, vino, acqua, dolce e caffè 25€
- Menù bambino (dai 3 ai 10 anni) - Cotoletta, patatine e bibita 10€

Prenotazioni chiamando Angelo (333 4208 732) e Massimo (339 6467 269) entro il 4 dicembre. Posti limitati a 120 persone. Segnalare eventuali intolleranze al momento della prenotazione.



Luce della Pace da Betlemme

Nella chiesa della Natività a Betlemme c'è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra. A dicembre ogni anno da quella fiamma ne vengono accese altre e vengono diffuse in tutto il mondo come simbolo di pace e fratellanza fra i popoli. Andremo a riceverla a Quinzano dagli Scout, e la accoglieremo nella nostra comunità

SABATO 21 DICEMBRE

Vi invitiamo a venire a prendere la luce in Basilica e nella chiesa di Cadignano, portarla a casa, distribuirla a parenti ed amici, farla ardere fino al giorno di Natale, con l'impegno ad essere costruttori di pace.

Mostra del libro in Oratorio

Venerdì 29 novembre dalle 20:30 alle 22:00

Sabato 30 novembre dalle 14:30 alle 18:30

dalle 20:30 alle 22:00

Domenica 1 dicembre dalle 10:00 alle 12:00

dalle 14:00 alle 18:30





Santa Lucia

Domenica 8 dicembre

alle ore 12:15, risponderà in diretta ai bambini che telefoneranno allo 030932464 a Radio Basilica 91.2 Mhz

Da lunedì 9 dicembre

tutte le sere alle ore 20:00, racconti su S. Lucia e il Natale a Radio Basilica

Giovedì 12 dicembre

alle ore 19:00
arriverà in Basilica
e incontrerà i bambini

Un dono ... in dono

Santa Lucia ci porterà di sicuro tanti giochi ...
perché non fare un dono ai bambini più poveri?

DOMENICA 15 DICEMBRE

porta in chiesa un giocattolo in buono stato.

Santa Lucia ha pensato di portarlo
ad alcune realtà di povertà della città di Pesaro.

L'ORDINE - SACERDOZIO

In serie numerica noi possiamo qui proporre l'ultimo dei sacramenti, non ultimo per importanza quanto per numerazione simbolica. Nella trattazione dei singoli sacramenti, noi diciamo che l'ordine col matrimonio sono i due sacramenti vocazionali; per questa via si incamminano i più dei giovani, mentre per il sacerdozio, dai numeri più risicati, per il quale alcuni giovani maschi intendano percorrere la strada. Certamente il sacerdozio è visto da molti giovani con occhi di sospetto; non ci si può sposare, non c'è una donna da amare e tante situazioni di comune intesa che solo nel matrimonio si possono concedere. Ovviamente non faccio riferimento alle situazioni di convivenza che purtroppo, dato il contesto socioculturale dell'oggi, si possono verificare. Certamente i più, sappiamo, vogliono perseguire la via coniugale, mentre per quella del sacerdozio i numeri sono sempre più risicati. Anche nelle diocesi più fiorenti al presbiterato si nota una costante e progressiva diminuzione di vocazioni

al sacerdozio. Ma Dio, che vuole coltivare la sua messe, non farà mancare operai qualificati e preparati per l'opera stessa. La cosa importante è non arrendersi davanti al calo delle vocazioni al sacerdozio, ma pregare il padrone della messe che faccia sorgere in tanti giovani un desiderio di speciale consacrazione al Regno di Dio. Viene qui da richiamare una vecchia preghiera circa l'importanza e l'urgenza di avere buoni sacerdoti. C'è un vecchio detto che, se guardiamo ai preti presenti attorno a noi, quanti difetti si registrano. Se un prete è grasso lo si apostrofa, se magro non mangia a sufficienza. Se si veste bene, quello sì che è alla moda, ma se porta sempre la veste talare, con questa copre il non sapersi vestire. Se va nelle case invitato, tu vedi come mangia e quanto, ma se non accetta gli inviti a pranzo, vuol essere come il curato d'Ars il quale preferiva i digiuni e le preghiere più che abbuffarsi a tavola. Se va in macchina, tu vedi che tipo di macchina sceglierà, l'ultimo tipo di una bella fuoriserie, ma



se non può comprarsi la macchina, che misero, va ancora in bicicletta o con un motorino sgangherato. Se sta con i giovani: furbetto, se sta con gli anziani è già vecchio, se raduna intorno a sé ragazzi: ha qualche difficoltà di relazione, se attorno a sé ci sono ragazze, magari avvenenti, allora sì che ci sa fare. Qualunque cosa o persona o situazione affronti c'è sempre un perché che prende la curiosità nei parrocchiani. Se invece il prete muore o è trasferito allora ci si domanda: ci sarà qualcuno che lo sostituisce? Il momento storico che stiamo vivendo porta alla ribalta una crisi pesante di vocazioni. Fortunate quelle parrocchie che ancora possono vantare di avere la presenza di un sacerdote o più. Mi immagino la difficoltà di certe parrocchie, esigue numericamente, che non possono avere una presenza fissa del presbitero. Anziani, adulti, giovani, adolescenti, bambini, infanti, come faranno ad avere una presenza importante a cui rivolgersi in caso di necessità? Certamente siamo nell'ordine della provvidenza e nelle mani di Dio. Ecco una scoperta importante dalla quale può risultare utile una collaborazione che porti le parrocchie più grosse a condividere la presenza del sacerdote con le parrocchie più piccole; bisogna fidarsi dello spirito di Dio ed aiutarsi reciprocamente.

È importante allora non sentirci più grandi e più forti di chi ha meno, ma avere il coraggio, nel nome di Cristo, di aiutarsi l'un l'altro, perché siamo l'unica Chiesa di Cristo e chi ha più possibilità aiuti chi è nel bisogno. A parte i singoli problemi che le singole parrocchie, più o meno grandi, possano presentare, noi dobbiamo offrire collaborazione e accoglienza per ogni singola parrocchia che si presenti alla nostra collaborazione. Nel trattare questi argomenti non

dobbiamo dimenticare che il perno del nostro essere Chiesa sta in Gesù Cristo: a Lui guardiamo e a Lui solo ricorriamo. Ecco perché è importante allora guardare al ministero, perché lui ci porta quel Gesù, il quale viene ad essere il salvatore di tutti gli uomini e di tutto l'uomo.

Il sacerdote ci introduce alla fede col battesimo, ci offre i sacramenti come via a Cristo e ci unisce nell'unico popolo che Cristo vuole e a cui Cristo vuol parlare. Il sacerdote, quindi, viene scelto tra il popolo nelle cose che riguardano Dio. Ecco perché è il mediatore tra Dio e gli uomini. Il sacerdote, come ci ricorda anche l'antico testamento, offre il sacrificio a Dio per i peccati del popolo e per i propri peccati. Ecco perché Gesù raccomanda di ascoltare quello che i sacerdoti annunciano e osserva di non fare come nell'Antico Testamento e nel periodo seguente, i sacerdoti che impongono pesanti fardelli e loro non li toccano neppure con un dito. I sacerdoti pertanto non dovrebbero porsi come esempio, ma portare a Cristo come unico Signore e Redentore. Ma i sacerdoti sono anche strumenti della misericordia di Dio: ascoltano la confessione e assolvono in nome di Cristo il penitente che umiliato e pentito a loro si rivolge. La cosa importante allora è vedere come la coscienza del peccato si è venuta pian piano sgritolando; vedi le poche confessioni verificate e la poca coscienza del peccato presente nel contesto ecclesiale. Dobbiamo arrenderci forse al deserto? Dobbiamo aspettare che cambi qualcosa? Certamente in tempi migliori e in tempi di crisi sembra assodato che la presenza del sacerdote ritorni ad essere riscoperta, amata e seguita. Resta il dubbio: ci fidiamo ancora dei preti?

Don Sergio

CONSACRAZIONE ALL'IMMACOLATA

Beato l'uomo che mi ascolta, vegliando ogni giorno alle mie porte, per custodire attentamente la soglia. Infatti, chi trova me trova la vita, e ottiene favore dal Signore (Prov. 8, 34-35).

San Massimiliano Maria Kolbe, francescano conventuale, apostolo dell'Immacolata († 1941): *Lettera del 12 aprile 1933; da L'Eroe di Auschwitz*, Ed. Messaggero, Padova 1970.

Noi siamo dell'Immacolata: illimitatamente, perfettissimamente suoi. Ella col nostro povero cuore ama il suo divin Figlio. Noi diventiamo il mezzo con il quale l'Immacolata ama Gesù, e Gesù vedendo noi proprietà e quasi parte della sua santissima madre, ama Lei in noi e per noi. Che bellissimi misteri!...

Non è possibile che qualcuno si possa convertire o santificare senza l'aiuto della Vergine Immacolata, Madre divina. Anzi, quanto più uno si avvicina a questa dispensatrice di grazia, tanto

più abbondantemente sarà arricchito di tale dono, più facilmente si potrà santificare, e con maggior frutto lavorerà per la santificazione del prossimo. Ma è indispensabile che chi desidera occuparsi della salvezza degli altri, incominci da se stesso. Perciò deve avvicinarsi sempre più all'Immacolata, per ricevere da lei le grazie con le quali possa amare Dio sempre più perfettamente e in modo concreto in ogni istante della vita.

E si avvicina all'Immacolata nel modo migliore colui che si dona a lei total-



mente come cosa e proprietà.

Tutta via, questa donazione di sé non esige affatto l'abbandono del mondo e della famiglia e l'ingresso in un istituto religioso. Si può benissimo occuparsi dei propri affari, dei propri impegni; tuttavia, per il fatto che ci si è donati totalmente all'Immacolata, noi siamo più noi ad offrire i nostri problemi quotidiani a Dio, ma è L'immacolata stessa, cui ci siamo consacrati, che presenta noi e tutte le cose nostre a Dio.

Maria offre tutto questo non come fosse nostro, imperfetto, pieno di deficienze, ma come sua proprietà personale, poiché noi con tutte le nostre cose apparteniamo a Lei. Di conseguenza, anche ogni nostro problema

appartiene a Lei.

L'Immacolata però, non può presentare a Dio alcunché di macchiato dal peccato. Ecco, quindi, che nelle sue mani immacolate tutto ciò che noi facciamo diviene puro e immacolato, acquista maggior valore. È evidente che chi vuole appartenere a Maria fa di tutto perché la propria vita divenga sempre più degna di un figlio, della proprietà di Maria.

Non solo, ma sperimentando la forza di cui gode nelle tentazioni e la consolazione che prova nelle difficoltà, si preoccupa di partecipare anche agli altri la propria felicità, cosicché essi pure siano attratti da Maria e i loro cuori siano conquistati da Lei; insomma, desidera essere un autentico *Cavaliere dell'Immacolata*.

Nello stesso tempo, convinto che tantissime persone non conoscono neppure il nome di Maria, non si dà pace e brama ardentemente di conquistare il mondo intero a Lei. Il *Cavaliere dell'Immacolata* desidera introdurre la sua Regina in tutti i cuori che battono e che batteranno sulla terra, perché Ella illumini questi cuori con la pienezza della grazia, li riscaldi con l'amore del suo cuore materno e li infiammi con il fuoco della carità verso Dio, verso il Cuore divino di Gesù.

A cura di Natale Bonini



DAL VANGELO SECONDO MATTEO

LA FORMAZIONE DEI DISCEPOLI

(MT 13,13 - 14,36)

SECONDA PARTE

GESÙ CAMMINA SULLE ACQUE

Dopo la moltiplicazione dei pani Gesù congeda la folla e: "Subito dopo ordinò ai discepoli di salire sulla barca e di precederlo sull'altra sponda, mentre egli avrebbe congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare. La barca intanto distava già qualche miglio da terra ed era agitata dalle onde, a causa del vento contrario. Verso la fine della notte egli venne verso di loro camminando sul mare. I discepoli, a vederlo camminare sul mare, furono turbati e dissero: "È un fantasma" e si misero a gridare dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro: "Coraggio, sono io, non abbiate paura". Pietro gli disse: "Signore, se sei tu, comanda che io venga da te sulle acque". Ed egli disse: "Vieni!". Pietro, scendendo dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma per la violenza del vento, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: "Signore, salvami!". E subito Gesù stese la mano, lo afferrò e gli disse: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato?". Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca gli si prostrarono davanti, esclamando: "Tu sei veramente il Figlio di Dio!".

Compiuta la traversata, approdarono a Genèsaret. E la gente del luogo, riconosciuto Gesù, diffuse la notizia in tutta la regione; gli portarono tutti i malati, e



lo pregavano di poter toccare almeno l'orlo del suo mantello. E quanti lo toccavano guarivano." (14, 22-36).

I discepoli sono invitati da Gesù a salire sulla barca per andare verso l'altra sponda del lago nel territorio abitato dai pagani, mentre Lui si ritira sul monte a pregare. La barca è simbolo della Chiesa che riceve la missione di annunciare anche tra i pagani la Buona Novella del Regno. Questa traversata si rivela all'improvviso difficile e faticosa perché la fragile barca, in cui si trovano i discepoli, viene sorpresa da un forte vento contrario. La barca è agitata dalle onde e i discepoli, pur remando con tutte le loro forze per tutta la notte, non riescono a raggiungere la meta indicata. Subito risalta il contrasto: Gesù sulla cima della montagna è in pace con Dio, mentre i discepoli in basso, sono affannati nel mare in rivolt-



ta.

Anche per noi ci sono momenti nella vita in cui siamo assaliti da eventi che ci fanno paura, dove la buona volontà e l'impegno non mancano, ma non bastano. Siamo proprio come in una barca che affronta il vento contrario.

Ecco che verso la fine della notte Gesù si avvicina camminando sulle acque, ma i discepoli non lo riconoscono; addirittura gridavano per la paura, pensando che si trattasse di un fantasma. Gesù li calma dicendo: "Coraggio! Sono io! Non abbiate paura!" L'espressione "Sono io!" è la stessa con cui Dio cercò di far superare la paura di Mosè quando lo mandò a liberare il popolo d'Egitto (Esodo 3,14).

Ricordiamo, inoltre, che nell'AT la sovranità di Dio è pure descritta sottolineando il dominio che Egli esercita sulle acque del mare: "Sul mare passava la tua via, i tuoi sentieri sulle grandi acque" (Sal 77,20); "cammina sulle onde del mare" (Gb 9,8). Il fatto che Gesù cammini sulle acque lo mette allo stesso livello di Dio nell'AT. Pertanto, l'episodio, ha pure un significato simbolico.

Avendo riconosciuto Gesù, Pietro

chiede di poter anche lui camminare sulle acque. Vuole sperimentare il potere che domina la furia del mare. Un potere che nella Bibbia appartiene solo a Dio (Gn 1,6; Sal 104,6-9). Gesù gli permette di essere partecipe di questo potere. Ma Pietro dinanzi alle onde contrarie non crede toglie lo sguardo da Gesù ha paura ed inizia ad affondare e grida: "Signore! Salvami!" Gesù lo afferra, lo riprende e lo rassicura: "Uomo di poca fede! Perché hai dubitato?" Gesù sta comunicando la stessa forza della risurrezione. Quindi pure noi, quando sperimentiamo situazioni di tribolazione e paura, siamo

chiamati ad affrontarle rafforzati dalla fede che Gesù è presente e non ci abbandona.

Quando poi Pietro e Gesù salgano sulla barca, il vento si calma. Gli altri discepoli, che si trovano sulla barca, rimangono stupiti e si prostrano dinanzi a Gesù riconoscendo in lui il Figlio di Dio: "Tu sei veramente il Figlio di Dio". Questo fa pensare che non è solo Pietro che sostiene la fede dei discepoli, ma che anche la fede dei discepoli sostiene la fede di Pietro e così dovrebbe essere anche nelle nostre comunità.

L'episodio della traversata termina con questa annotazione: "Compiuta la traversata, approdarono a Genesaret. E la gente del luogo, riconosciuto Gesù, diffuse la notizia in tutta la regione; gli portarono tutti i malati e lo pregavano di poter toccare almeno l'orlo del suo mantello. E quanti lo toccavano guarivano". Così, dopo aver sperimentato la salvezza e la potenza di Gesù sulle acque (simbolo di morte e di peccato), la Chiesa primitiva (gli apostoli), ma anche tutti noi Chiesa di oggi, può portare Gesù alle genti affinché possano essere a loro volta salvate.

Diacono Francesco Checchi

IL PRESEPIO DI GRECCIO (NATALE 1223)

La sua aspirazione più alta, il suo desiderio dominante, la sua volontà più ferma era di osservare perfettamente e sempre il santo Vangelo e di imitare fedelmente con tutta la vigilanza, con tutto l'impegno, con tutto lo slancio dell'anima e del cuore la dottrina e gli esempi del Signore nostro Gesù Cristo. Meditava continuamente le parole del Signore e non perdeva mai di vista le sue opere. Ma soprattutto l'umiltà dell'Incarnazione e la carità della Passione aveva impresse così profondamente nella sua memoria, che difficilmente gli riusciva di pensare ad altro.

A questo proposito è degno di perenne memoria e di devota celebrazione quello che il Santo realizzò tre anni prima della sua gloriosa morte, a Greccio, il giorno del Natale del Signore. C'era in quella contrada un uomo di nome Giovanni, di buona fama e di vita anche migliore, ed era molto caro al beato Francesco perché, pur essendo nobile e molto onorato nella sua regione, stimava più la nobiltà dello spirito che quella della carne. Circa due settimane prima della festa della Natività, il beato Francesco, come spesso faceva, lo chiamò



a sé e gli disse: «Se vuoi che celebriamo a Greccio il Natale di Gesù, precedimi e prepara quanto ti dico: vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza delle cose necessarie a un neonato, come fu adagiato in una greppia e come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello». Appena l'ebbe ascoltato, il fedele e pio amico se ne andò sollecito ad approntare nel





luogo designato tutto l'occorrente, secondo il disegno esposto dal Santo. E giunge il giorno della letizia, il tempo dell'esultanza! Per l'occasione sono qui convocati molti frati da varie parti; uomini e donne arrivano festanti dai casolari della regione, portando ciascuno, secondo le sue possibilità, ceri e fiaccole per illuminare quella notte, nella quale s'accese splendida nel cielo la Stella che illuminò tutti i giorni e i tempi. Arriva alla fine Francesco: vede che tutto è predisposto secondo il suo desiderio ed è raggianti di letizia. Ora si accomoda la greppia, vi si pone il fieno e si introducono il bue e l'asinello. In quella scena commovente risplende la semplicità evangelica, si loda la povertà, si raccomanda l'umiltà. Greccio è divenuto come una nuova Betlemme. Questa notte è chiara come pieno giorno e dolce agli uomini e agli animali! La gente accorre e si allieta di un gaudio mai assaporato prima, davanti al nuovo mistero. La selva risuona di voci e le rupi imponenti echeggiano i cori festosi. I frati cantano

scelte lodi al Signore, e la notte sembra tutta un sussulto di gioia. Il Santo è lì estatico di fronte al presepio, lo spirito vibrante di compunzione e di gaudio ineffabile. Poi il sacerdote celebra solennemente l'Eucaristia sul presepio e lui stesso assapora una consolazione mai gustata prima. Francesco si è rivestito dei paramenti diaconali perché era diacono, e canta con voce sonora il santo Vangelo: quella voce forte e dolce, limpida e sonora rapisce tutti

in desideri di cielo. Poi parla al popolo e con parole dolcissime rievoca il neonato Re povero e la piccola città di Betlemme. Spesso, quando voleva nominare Cristo Gesù infervorato di amore celeste lo chiamava «il Bambino di Betlemme», e quel nome «Betlemme» lo pronunciava riempiendosi la bocca di voce e ancor più di tenero affetto, producendo un suono come belato di pecora. E ogni volta che diceva «Bambino di Betlemme» o «Gesù», passava la lingua sulle labbra, quasi a gustare e trattenere tutta la dolcezza di quelle parole. Vi si manifestano con abbondanza i doni dell'Onnipotente; uno dei presenti, uomo virtuoso, ha una mirabile visione. Gli sembra che il Bambinello giaccia privo di vita nella mangiatoia e Francesco gli si avvicina e lo desta da quella specie di sonno profondo. Né la visione prodigiosa discordava dai fatti, perché, per i meriti del Santo, il fanciullo Gesù veniva risuscitato nei cuori di molti, che l'avevano dimenticato, e il ricordo di lui rimaneva impresso profondamente

nella loro memoria. Terminata quella veglia solenne, ciascuno tornò a casa sua pieno di ineffabile gioia. Francesco vuole vedere sensibilmente un bambino, il Bambino Gesù, poiché sa che la fede non è idea, immaginazione, sogno, ma evento realizzato da Dio, nella pienezza dei tempi. Tutta la spiritualità e l'arte cristiana vivono proprio di questa rappresentabilità di Dio, poiché egli si è fatto uomo, si è reso visibile. Ciò che era impossibile all'uomo, ora è divenuto possibilità, perché Dio ci ha fatto conoscere il suo mistero. Ma, soprattutto, Francesco crede e sa che lo stesso Gesù è realmente presente nell'eucarestia. Così descrive la scena Tommaso da Celano: i Santo è lì estatico di fronte al presepio, lo spirito vibrante di compunzione e di gaudio ineffabile. Poi il sacerdote celebra solennemente l'Eucaristia sul presepio e lui stesso assapora una consolazione mai gustata prima.

Per Francesco il Natale è la festa delle feste, per questo: "Circondava di un amore indicibile Maria, la Madre di Gesù, perché aveva reso nostro fratello il Signore della maestà e la costituì avvocatessa dell'Ordine, ponendo sotto le sue ali i suoi figli". Per dare gloria a questo evento, la notte di Natale del 1223 a Greccio, nella valle di Rieti, allestisce il primo Presepio vivente.

Francesco scelse Greccio perché gli richiamava alla mente il paesaggio di Betlemme, che aveva visitato tre anni prima. Conosceva Greccio. La sua prima visita a quei luoghi risale al 1208. Allora si era stabilito, con alcuni suoi compagni, sulla montagna. Ma in seguito, gli abitanti che stavano giù a valle lo pregarono di andare a vivere vicino a loro. E Francesco scese dalla montagna e si stabilì in alcune grotte nei pressi del borgo. Greccio era un piccolo agglomerato di povere abitazioni intorno al castello. Forse contava

un centinaio circa di abitanti. La zona era paludosa, malsana, e anche per questo poco abitata. Ma aveva quell'aspetto di povertà assoluta, di silenzio, di sofferenza anche fisica della natura, che a Francesco piacevano, perché lo aiutavano a meditare, a sentirsi umile, povero. Tornando dai suoi viaggi in giro per l'Italia, amava sostare a Greccio. E quando pensò di "rivivere" la nascita di Gesù, volle che questo avvenisse a Greccio.

In questa vicenda straordinaria scopriamo l'agire e la presenza di singolari "attori" dove ognuno ha avuto un ruolo e un compito ben preciso, dove ognuno in fondo ha risposto ad una "chiamata" singolare: così Dio Padre, così il Figlio unigenito Gesù, Maria come Giuseppe, gli angeli come i pastori. Per tutti questi protagonisti del Natale possiamo anche identificare un denominatore comune, una comune "vocazione": **amare**. Ecco il senso e il messaggio profondo del Natale! Ed allora, anche per noi che cerchiamo la nostra strada e la nostra vocazione, da questo giorno accogliamo questa indicazione precisa per tutti i nostri interrogativi: **scegliamo l'amore!** Vale a dire: offriamoci con l'umiltà e la disponibilità di Maria; non indugiamo, ma affrettiamoci come i pastori al richiamo dell'angelo, del messo divino; facciamoci pane spezzato e servi di tutti come Gesù; siamo ascoltatori miti e giusti come Giuseppe; invochiamo il Padre che è nei cieli perché si compia in noi la Sua volontà e possiamo diventare testimoni del Suo Regno. **Scegliamo l'amore e sarà sempre Natale!**

**Tanti auguri di gioia,
di speranza e di pace.
Buon Natale a tutti e Felice Anno
Nuovo.**

Fraternità Santa Chiara

Radio Basilica di Verolanuova

Speciali di Dicembre



Lunedì di Avvento 2-9-16-23 dicembre

Ore 09:30 Il Battesimo, dono e opportunità
Catechesi di Avvento con don Sergio Mariotti

Giovedì di Avvento

Ore 20:00 **Natale a RBV** con Lorenzo e Anna

Tutte le sere fino al 7 dicembre ore 20:00

Racconti di Santa Lucia e Natale con Angela, Daniela e Tiziano

Domenica 08 dicembre

ore 12:00 **Santa Lucia in Diretta a RBV**

Con Daniela, Sara, Tiziano e... Santa Lucia

Martedì 24 dicembre

ore 09:00 **Happy Hour Speciale Natale** con Lorenzo, Andrea e Anna

Mercoledì 25 dicembre

ore 12:00 **Christmas Songs** - Le più belle canzoni di Natale

ore 15:00 **Lupo Solitario Speciale Natale** con Roberto B.

ore 16:00 **Talk - Speciale Natale** con Alessandro e Gabriele

ore 17:00 **Natale a RBV** con Lorenzo e Anna

ore 21:00 **Christmas Songs** Le più belle canzoni di Natale

Giovedì 26 dicembre

Ore 12:00 **CONCERTO DI NATALE**

del Complesso Bandistico "Stella Polare"

a cura di Tiziano Cervati

ore 14:00 **Talk - Speciale Natale** con Alessandro e Gabriele

ore 15:00 **Lupo Solitario Speciale Natale** con Roberto B.

ore 17:00 **Natale a RBV** con Lorenzo e Anna

ore 21:00 **Christmas Songs** Le più belle canzoni di Natale

31 dicembre 2024 e 01 gennaio 2025

dalle 23:00 alle 02:00

Playlist 2024: le canzoni per salutare il 2024 e accogliere il nuovo anno



SE DI NOVEMBRE AVIS C'È, TUTTO L'ANNO VIEN DA SÈ

Per chi fosse passato il primo novembre in piazza Libertà, oltre alla merenda degli Alpini, ha potuto ristorarsi con due chiacchiere – che non guastano mai – e con il gioco della pignatta. Chi riusciva a colpire l'oggetto volante riceveva una pioggia di coriandoli e qualche caramella. Basti sapere che ne sono stati distribuiti due chili. Direi un successo. Nel corso del mese si è tenuta la serata Avixfactor durante la quale alcune persone talentuose si sono esibite sul palco dell'auditorium del-

l'ITC. Un ringraziamento a chi si è prestato per svolgere le diverse mansioni che un evento del genere comporta. Ci aspetta un 2025 spumeggiante con il rinnovo del consiglio direttivo (come previsto dall'articolo 9 c.1 dello statuto) e i festeggiamenti del 45° anniversario! Non mi resta che chiudere in bellezza quest'anno con i migliori auguri di festività natalizie da parte di tutta l'associazione.

Consultate la pagina Facebook e il sito (<https://www.avisverolanuova.it/>) per rimanere aggiornati!

I nostri contatti sono quelli di sempre.

Mail: avisverolanuova@libero.it

Telefono fisso: 030/9920340

Telefono mobile: 338/5013190

La sede è in via Lenzi 65, nel cortile della caserma dei Vigili del Fuoco ed è aperta il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 18.00 alle 19.00 e la domenica dalle 10.00 alle 12.00.



TANTI PICCOLI GESTI **UN GRANDE DONO**



Doniamo il sangue, perché sia Festa per tutte le persone.
BUON NATALE



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE
sezione di VEROLANUOVA

8 Dicembre 2024

Festa della famiglia

Ore 11:00 - S. Messa in Basilica con il ricordo degli anniversari di Matrimonio

(Segnalare anniversari importanti all'ufficio parrocchiale)

Ore 12:00 - Aperitivo offerto dall'Avis in Oratorio



Ore 12:30 - Pranzo in Oratorio

Menù adulto: Antipasto, lasagne, arrosto di maiale, patatine, vino, acqua, dolce e caffè
Contributo di 25€

Menù bambino (dai 3 ai 10 anni): Cotoletta, patatine e bibita
Contributo di 10€

Prenotare a:

Angelo (333 4208 732)

entro il 4 dicembre. Posti limitati a 120 persone.

(Segnalare eventuali intolleranze)

Ore 14:30 - Tombolata e animazione per tutti



**OG
GV**
Oratorio S. Caggia
Verolanuova

Santa Lucia è in arrivo



Domenica 8 dicembre
dalle 12.00 alle 13.00

In diretta su
dio Basilica Verolanuova
91.2 mhz o su app

SANTA LUCIA

risponderà alle telefonate di tutti i bambini
che chiameranno al numero 030 932464

e, giovedì 12, alle ore 19:00
incontrerà i bimbi nella
Basilica di San Lorenzo.



DOMENICA 15 DICEMBRE 2024

SPIEDO BRESCIANO

DA ASPORTO

L'intero ricavato andrà a sostenere le attività dell'associazione.

12 € a porzione

Prenotazione obbligatoria entro mercoledì 11 dicembre
telefonando allo 030 9361662 (8:30 - 16:00).

Ritiro dalle ore 12:00 di domenica 15 dicembre,
presso la sede GVVS di via Lenzi 92/94 a Verolanuova.
Contenitore fornito da GVVS.

Polenta NON inclusa nella porzione.

P.A. Gruppo Verolese Volontari del Soccorso OdV
Via Lenzi 92/94 - 25028 Verolanuova (BS) | tel. 030 9361662 | mail. info@gvvs.it | www.gvvs.it



UN PROGETTO PER L'UGANDA

L'Associazione E20 Al parco, in collaborazione con il Malia Club di Verolanuova, organizza per le festività di Natale tre appuntamenti il cui ricavato verrà devoluto al **progetto "The house of life" La casa della vita in Uganda.**

In Uganda il tasso di mortalità infantile è ancora molto alto, per questo, nella piccola comunità di Bethlem grazie all'aiuto di Cuore Amico Fraternità Ets e Cassa Padana BBC nel 2023 sono iniziati i lavori per la costruzione di una piccola nuova maternità terminati l'anno successivo.

"È un minuscolo seme di vita, composto da una sala parto attrezzata con un ecografo, una saletta pre e post parto, un bagno, un magazzino ed il salone con una decina di posti letto. Sarà un luogo dove tutte le mamme in dolce attesa potranno trovare ciò di cui hanno bisogno per partorire in tutta sicurezza e dove verrà garantito l'accesso ad un'assistenza sanitaria, seppur minima, anche alle piccole vite che lì vi nasceranno." Queste le parole del volontario in Africa Marco Sacchi (di Alfianello) da cui è partita tutta l'iniziativa.

L'obiettivo ora è di riuscire a raccogliere fondi per l'acquisto di

un'autoclave (per la sterilizzazione degli strumenti) e un piccolo frigorifero (per lo stoccaggio dei medicinali più delicati).

Gli appuntamenti sono il 26/12, il 01/01 con la grande tombolata ed il 05/01 con il gioco del Cervellone dedicato alle famiglie.

Per chi volesse sostenere questa iniziativa donando premi o buoni regalo per la tombola o volesse effettuare una donazione può contattarci e saremo lieti di dare tutte le indicazioni necessarie.

Per ogni informazione chiamare il n. 3518176101,

mail e20alparco@gmail.com

Visitare i nostri canali social:

facebook.com/e20alparco

instagram: [e20_alparco](https://www.instagram.com/e20_alparco)

L'associazione E20 Al Parco vi augura

Buon Natale in famiglia

presso il "Malia Club" nel Parco Nocivelli - Verolanuova (BS)

Il ricavato verrà devoluto al progetto "The House of Life" in Uganda

1° PREMIO VIAGGIO PER 4 PERSONE

in collaborazione con:

26/12 ORE 15.30	TOMBOLATA DI S. STEFANO
01/01 ORE 15.30	TOMBOLATA DI CAPODANNO
05/01 ORE 15.30	il cervellone PER FAMIGLIE

CONCERTO NATALIZIO DEL CORO VIROLA ALGHISE

Il coro Virola Alghise invita tutta la popolazione al tradizionale concerto natalizio. Sarà l'occasione per augurare buone festività natalizie e un felice anno nuovo.

L'evento si svolgerà
sabato 21 dicembre
alle ore 21.00
presso il salone sopra la Biblioteca

Il Coro Virola Alghise vuole ringraziare fin da ora i numerosi sostenitori delle attività di cui si fa promotore.

Cosmec s.r.l, G.A.G. gomme e freni, Cantine Minini, Vivaio Perego, InBlu, Gioielleria ed Ottica Baggio, L'APE Espansi e Farmacia Colosini.

In ultimo ricordiamo con gratitudine l'amministrazione comunale che offre i locali per le prove, partecipa a tutte le esibizioni sul territorio ed è sempre presente per ogni necessità.

Che tutte le famiglie possano godere di meravigliose sorprese, delizie gastronomiche e risate ininterrotte.

Buon Natale e ci vediamo nel 2025 con altre proposte canore!



XXXVI Anno Accademico 2024 - 2025 Calendario delle attività dal 6 al 20 dicembre 2024

Orario lezioni: dalle ore 15.15 alle 16.45

NB. Le lezioni terminano dopo il dibattito finale con il Relatore

AUDITORIUM IIS "MAZZOLARI" di Via G. Rovetta, 27- Verolanuova

6 Dicembre Venerdì ore 15:15	MUSICA e STORIA - <i>Bandiere musicali ovvero gli inni nazionali.</i> Ascolto e analisi di alcuni brani musicali che sono stati storicamente elevati ad emblema di ciascun popolo e che ne rivelano spesso le peculiarità e i sentimenti dominanti. Relatori: Prof. Italo Froidi e Dott. Luciano Favazzani
13 Dicembre Venerdì ore 15:15	STORIA e GEOPOLITICA - <i>La crisi ucraina. Un percorso storico.</i> Conosciamo la storia di due stati confinanti per meglio capire il sanguinoso conflitto russo-ucraino in atto da quasi tre anni. Relatore: Prof. Federico Carlo Simonelli
20 Dicembre Venerdì ore 15:15	MUSICAL - «<i>Bellezze d'Oriente</i>», il varietà di VociQuasiNuove . Revival di suoni, voci, parole, improvvisazioni e fantasie delle nostre Socie, con canzoni e scenette. Cast artisti: "VociQuasiNuove" Gruppo di Socie e Soci dell'UAV, con musiche e registrazioni a cura di Adriano Galletti

***Il Direttivo di U.A.V. augura ai soci e ai loro famigliari
Buone festività natalizie e un Buon Nuovo Anno***

NB. Le lezioni riprenderanno venerdì 10 Gennaio 2025 (ore 15:15).



LE OFFERTE

RIFERITE AL PERIODO

DAL 20 SETTEMBRE AL 18 NOVEMBRE

OFFERTE GESTIONE PARROCCHIALE

Da visita ammalati	315,00
Da funerali	1.650,00
Da battesimi	920,00
Da matrimoni	250,00
Totale Euro	3.135,00

"PER OPERE PARROCCHIALI"

Giornata celebrata nel mese di settembre	883,46
Giornata celebrata nel mese di ottobre	657,55
In memoria di Renato Checchi	60,00
Sempre grazie a Maria Bambina	20,00
La classe 1948 in memoria di Renato Checchi	50,00
Classe 1971 in ricordo di Marco Mombelli	90,00
In ricordo della moglie e mamma	50,00
Per 50° anniversario di matrimonio	1000,00
Per il matrimonio	500,00
In memoria dei defunti classe 1953	100,00
Classe 1948 in ricordo di Rita Sora	50,00
In ricordo di mamma Santina	200,00
In ricordo di Eugenia Gambalero	250,00
I coscritti in memoria dei defunti classe 1954	150,00
I nipoti in ricordo della cara nonna Carlina Barbieri	180,00
In ricordo del caro marito, padre e nonno	500,00
Per il nostro matrimonio	1000,00
M. B.	500,00
N.N.	10,00
N.N.	50,00
N.N.	200,00
Totale Euro	6.501,01

**Per chi volesse contribuire liberamente, pubblichiamo
l'IBAN della parrocchia:**

BPÉR Verolanuova IT 13 S 05387 55371 000042794191

"PER CARITAS PARROCCHIALE"

Da cassetta pro famiglie in Basilica settembre	219,19
Da cassetta pro famiglie in Basilica ottobre	140,48
N. N.	60,00
N. N.	120,00
Totale Euro	539,67

"MISSIONI"

Cassettine Quaresimali	990,89
Giornata missionaria	2364,70
Luoghi santi	292,41
Totale Euro	3.648,00

ANAGRAFE PARROCCHIALE

BATTESIMI

30. Pietropaolo Gabriel di Simone e Rosa Bonetta

DEFUNTI

- 63. Brunelli Domenico di anni 83
- 64. Barbieri Carlina Martina ved. Barbieri di anni 96
- 65. Montani Teresa ved. Guastalli di anni 84
- 66. Rossi Giovannina ved. Carini di anni 92
- 67. Patricelli Ugo di anni 69
- 68. Brunelli Alfredo di anni 59
- 69. Torri Giuseppe di anni 88
- 70. Mazzolari Bruno di anni 77
- 71. Zanolini Andreina ved. Pietta di anni 92
- 72. Rossini Fiore di anni 75
- 73. Rocca Gaetana (Anna) ved. Brognoli di anni 99
- 74. Zani Agnese ved. Pea di anni 78
- 75. Rinaldi Adriano Pancrazio di anni 72

MATRIMONI

Pardini Chiara con Macrì Armando - Viareggio

Per i collaboratori de "L'Angelo di Verola"

Invitiamo i collaboratori e coloro che intendono scrivere sul numero di novembre a far pervenire i loro articoli **entro e non oltre le ore 12.00 il 20 dicembre 2024.**

Non verranno accettati articoli anonimi o firmati con il solo nome o solo con le iniziali.



Servizio Informatico Parrocchiale

Siti Internet

SITO DELLA PARROCCHIA
www.verolanuova.com

ANGELO DI VEROLA
www.verolanuova.com/angelo

RBV RADIO BASILICA
www.radiorbv.it
www.radiorbv.it/streaming

ORATORIO G. GAGGIA
<http://verolanuova.com/oratorio>

Indirizzi di posta elettronica

PARROCCHIA SAN LORENZO
parrocchia@verolanuova.com

RADIO BASILICA
rbv@verolanuova.com

ANGELO DI VEROLA
angelo@verolanuova.com